



Domande per gli incontri di condivisione

1) Parola (Tema IV: Celebrare)

Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?
Che cosa ci ha insegnato la Pandemia nella vita liturgica della nostra comunità?
Quale spazio viene dato all'ascolto della Parola? E come viene annunciata?
Come appaiono le celebrazioni liturgiche a chi ad esse si accosta?
Pensiamo che la Parola abbia qualcosa da dire alla nostra vita?
Che cosa vuol dire ascoltare la Parola? E perché questo ascolto deve essere comunitario?
Dove nella Chiesa è possibile imparare a conoscere e ad ascoltare la Parola?

2) Dialogo/comunicazione (Tema III: Prendere la parola – VI: Il dialogo)

Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico senza doppiezze e opportunismi?
Che cosa vuol dire dialogare nella Chiesa?
Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo? Ci ascoltiamo tra di noi? In che modo?
Quali sono i luoghi e la modalità di dialogo all'interno della comunità ecclesiale?
Come promuoviamo la collaborazione tra le diocesi vicine, con e tra le comunità religiose presenti sul territorio, con e tra associazioni e movimenti laicali?
C'è un reale ascolto del contesto sociale e culturale e della vita delle persone, specie di quelle più in difficoltà?

3) Rapporti (Tema I: I compagni di viaggio – VIII: Autorità e partecipazione)

La Chiesa riesce ad essere la casa di Tutti?
Che cos'è di ostacolo?
Ci sentiamo ascoltati dalla Chiesa?
Ci sono persone o gruppi lasciati ai margini, espressamente o di fatto?
Quanto le nostre comunità sanno stare tra la gente, sostenere ed accogliere la storia dei luoghi dove il Signore ci chiama ad annunciare il Vangelo?
Come viene esercitata l'autorità all'interno della comunità ecclesiale?
Ci sentiamo parte della comunità ecclesiale? E se no, perché?
Quanto nei nostri incontri valorizziamo i lavori in gruppo e il confronto?
Si conoscono le comunità presenti sul territorio? E quali rapporti si intrattengono o sono da intrattenere con loro?

4) Linguaggio (Tema III: Prendere la parola)

Quando e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore anche tra di noi?
Il nostro organismo di partecipazione riesce ad essere luogo dove tutti prendono la parola e dove la comunicazione è segnata dalla franchezza e dallo stile del discernimento?
Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società?
Il nostro linguaggio è capace di esprimersi in modo da suscitare il dialogo con l'altro?